



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA

n. 422 del 17/12/2019

Oggetto: affidamento dell'incarico di schedatura informatizzata dei beni archeologici finora non schedati della Galleria Borghese pari a 130 opere.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, con conseguente autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa;

PREMESSO il D.P.C.M n. 76/2019 abrogativo del D.P.C.M. n. 171 del 2014 fatta eccezione per quanto previsto dai commi 2 e 3;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale. Persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili, storico-artistici, documenti, librari, multimediali, gestiti direttamente o depositati presso altri enti;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

PREMESSA la necessità di provvedere all'implementare la catalogazione del patrimonio artistico della Galleria Borghese e a seguito di un riscontro sui beni archeologici oggetto di schedatura si è rilevato un numero di 130 opere ancora prive di schedatura; si rende necessario procedere alla schedatura informatizzata secondo le norme ICCD delle opere suddette, anche al fine di implementare gli Archivi Digitali della Galleria Borghese;

VISTO il c.v. dal quale risulta l'esperienza della Dott.ssa Giulia Ciccarello in ambito di revisione ed aggiornamento della schedatura di opere di catalogazione, archiviazione e revisione informatizzata di opere nonché aggiornamento bibliografico di opere d'arte per conto di numerosi Enti pubblici e Istituti della cultura nazionali e internazionali;

VISTE le dichiarazioni ex art. 80 del D.lgs n. 50/2016, trasparenza dei flussi, anticorruzione, assenza conflitto di interesse e privacy resi dalla Dott.ssa Giulia Ciccarello;

CONSIDERATO che non esistono all'interno dell'organico della Galleria Borghese figure professionali in grado di svolgere tale incarico;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di legittimità in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs n. 165/2001 che giustificano l'affidamento di incarico professionale esterno, in quanto: "a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 - 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 1 di 3



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

per esprimere il richiesto parere legale; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e non è ammesso il rinnovo – requisito che si andrà a rispettare nel conferimento dell'incarico; d) l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016 e pertanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA la Circolare n. 33/2019 del Mibact la quale prevede che le Stazioni appaltanti procedono all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di cui al D.lgs. 50/16 e s.m.i, art. 36, comma 2 recante “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità; in particolare lett a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

VISTA la L. 241/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;*

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale;*

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;*

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero;*

VISTO il D.P.C.M 19 giugno 2019, n. 76. Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. abrogazione del D.P.C.M. N. 171/2014;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali* e ss.mm;

VISTO il D.M. 21/02/2018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale;

VISTO il decreto n. 245 del 19/03/2019 con il quale la Direzione Generale Musei ha approvato il bilancio di previsione 2019;

DATO ATTO che la ditta individuata sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento alla Legge n.136/2010 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art.3 di detta legge;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo 1.2.1.260 dell'esercizio finanziario anno 2019;

Tutto ciò premesso, visto e considerato



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 2 di 3



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA

- di affidare l'incarico di schedatura informatizzata dei beni archeologici finora non schedati della Galleria Borghese pari a 130 opere, alla dott.ssa Giulia Ciccarello [REDACTED] per l'importo pari ad € 3.900,00 (euro tremilanovecentovirgolazerozero) esente iva perché nel regime forfettario;
- Di indicare quale Rup ex art. 31 del d.lgs. 50/16 e s.m.i. la dott.ssa Marina Minozzi;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Coliva



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESE
Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979
PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it
PEO: ga-bor@beniculturali.it
Pag. 3 di 3